



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Servizio di Prevenzione e Protezione

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI COMUNALI

LOTTO 1: uffici e servizi comunali - disinfestazione scuole

LOTTO 2 : pulizia e di disinfestazione di stabili di edilizia residenziale pubblica



Sommario

PREMESSA	3
1. OGGETTO DELL'APPALTO	4
2. FIGURE DI RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE COMUNALE	4
3. DESCRIZIONE LAVORAZIONI	8
4. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	9
5. MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI ADOPERATI	9
6. SOSTANZE E PRODOTTI ADOPERATI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI	9
7. DPI E ATTREZZATURE ANTINFORTUNISTICHE ADOPERATE PER LO SVOGIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO	9
8. VALUTAZIONE DEI RISCHI - Metodologia Utilizzata	10
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	13
10. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO - OBBLIGHI DELL'ASSUNTORE	17
11. PRESCRIZIONI SPECIFICHE DAI RISCHI DI INTERFERENZA CAUSATI DALL'AMBIENTE DI LAVORO	18
12. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'ASSUNTORE E RELATIVE PRESCRIZIONI E SISTEMI DI PROTEZIONE	21
13. PRESCRIZIONI DAI RISCHI DI INTERFERENZA CAUSATI DALL'UTILIZZO DI SOSTANZE/PRODOTTI TOSSICI DA PARTE DELL'ASSUNTORE NELLE AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE	22
14. EMERGENZA COVID 19	23
15. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE	24
16. ACCETTAZIONE DEL DUVRI	25

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto individuando per grandi linee i possibili rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto, laddove per interferenza si intende la circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale comunale e quello dell'impresa di pulizia o tra il personale dell'impresa di pulizie e il personale di imprese diverse che operano nelle stesse sedi comunali, con contratti differenti o con utenza degli uffici e servizi comunali o pubblico. E' stato escluso dalla predisposizione del documento, così come indicato nella Determinazione del 5 marzo del 2008, n. 3/2008, emessa dalla "Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", l'individuazione dei rischi, e quindi dalla relativa stima dei costi della sicurezza, provenienti dalle seguenti attività:

- forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, che non comportino interferenze con le attività svolte;
- erogazione di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del comune di Sesto S. Giovanni;
- erogazione di servizi di natura intellettuale, ad esempio direzione lavori, collaudi, ecc., anche effettuati presso gli immobili del comune.

Sarà obbligo dell'Assuntore, prendere visione del D.U.V.R.I., e individuare, in fase di avviamento (primi sessanta giorni) e in ragione della propria organizzazione messa in atto per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ulteriori possibili rischi interferenziali non previsti nel presente documento e proporre all'Amministrazione le necessari modifiche e/o integrazioni del documento, al fine di coordinarsi a predisporre tutte le misure atte ad eliminare i rischi, o a ridurli o a neutralizzarli mediante adeguati obblighi/vincoli, da recepire nelle procedure operative, e/o mediante sistemi di protezione individuali e collettivi.

In questo documento vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività della impresa appaltatrice, la quale dovrà ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo D.P.I., ecc) e dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

Nel corso della normale attività lavorativa si potrebbero manifestare problematiche non indicate nel presente D.U.V.R.I.: in tali evenienze i provvedimenti di prevenzione e protezione necessari verranno adottati/implementati in contraddittorio tra Committente ed Appaltatore attraverso un sopralluogo congiunto e la stesura di specifico verbale di coordinamento attività interferenti.

Lo stesso potrebbe avvenire qualora si palesasse la necessità di chiarimenti/approfondimenti in loco circa l'organizzazione delle attività in appalto.

Più precisamente lo strumento operativo per cooperare e coordinare le iniziative finalizzate alla tutela della sicurezza nelle fasi interferenti in fase operativa, sarà la riunione di coordinamento, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare, ovvero, per fronteggiare tutte le situazioni non previste in via preliminare, comprese le eventuali proposte avanzate dall'appaltatore.

Questo documento è di tipo dinamico e pertanto potrà subire variazioni e/o integrazioni dovute a proposte integrative da parte dell'appaltatore o dalla stazione appaltante ove si ritenga possibile migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza. La revisione avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- dietro richiesta del Datore di lavoro Committente o Appaltatore;
- su eventuale motivata sollecitazione da parte del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- a seguito di modificazioni o aggiornamenti normativi;

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di pulizia ordinario, integrato da lavori periodici/straordinari ad attivazione e dal servizio di disinfestazione degli stabili sedi di uffici e attività comunali e delle aree comuni degli stabili di edilizia residenziale pubblica e il solo servizio di disinfestazione delle scuole cittadine in Sesto San Giovanni.

L'appalto avrà una durata di quattro anni (48 mesi) a decorrere dalla data di consegna del servizio a cura dell'Economato, ed è stato suddiviso in due lotti:

LOTTO 1

"Servizio di pulizia e di disinfestazione stabili sedi di uffici e servizi comunali e servizio di disinfestazione scuole cittadine":

- Stabili sedi di uffici e servizi comunali – servizio di pulizia e di disinfestazione
- Stabili comunali sedi di istituti scolastici – servizio di disinfestazione

LOTTO 2

"servizio di pulizia e di disinfestazione di stabili di edilizia residenziale pubblica"

- Parti comuni di stabili di edilizia residenziale pubblica – servizio di pulizia e di disinfestazione

A ciascuno dei lotti sopra indicati sono riferiti gli allegati del capitolato speciale d'appalto indicanti le superfici convenzionali (allegato 5 per il lotto 1 e allegato 6 per il lotto 2) e le prestazioni richieste (allegato 1 per il lotto 1 e allegato 2 per il lotto 2), un allegato indicante gli interventi di disinfestazione e le modalità di esecuzione (allegato 3) e un allegato indicante le prestazioni da eseguire ad attivazione (allegato 4).

2. FIGURE DI RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Settore della A.C. committente	Attività Finanziarie e Contabili
Datore di lavoro committente	Dott. Mario Giammarusti
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Arch. Manuela Gambarin serv_preveprot@sestosg.net
Medico Competente	Dott. Giorgio Codeca'
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione	Augusto Cornicchia
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	Alessandra Barbanti, Fabrizio Salpietro e Carmelino La Grotteria

Scheda "Dati Generali" dell'appaltatore che dovrà obbligatoriamente compilare nella fase **D.U.Vdi.R.I.** avviamento:

SCHEDA 04: "Dati Generali Assuntore"			
RAGIONE SOCIALE:	<input type="text"/>		
INDIRIZZO:	<input type="text"/>		
SITO INTERNET:	<input type="text"/>	PARTITA IVA:	<input type="text"/>
RECAPITI:	TEL <input type="text"/>	FAX <input type="text"/>	e-mail <input type="text"/>
N° iscrizione CCIA:	CCIA <input type="text"/>	INPS <input type="text"/>	INAIL <input type="text"/>
RAPPRESENTANTE:	<input type="text"/>		
QUALIFICA:	<input type="text"/>		
INDIRIZZO:	<input type="text"/>		
RECAPITI:	TEL <input type="text"/>	FAX <input type="text"/>	e-mail <input type="text"/>

SCHEDA 05: "Personale incaricato dell'Assuntore per la Gestione della Sicurezza presso gli edifici comunali in cui opera"		
DATORE DI LAVORO		
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE (RSPP):		
ADDETTI AL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE (ASPP):		
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS):		
MEDICO COMPETENTE:		
SQUADRA ANTINCENDIO E GESTIONE EMERGENZE:		
SQUADRA PRIMO SOCCORSO:		
Responsabile:	Firma:	Data: __ / __ / __

all'attività svolta presso gli edifici di proprietà comunale:

SCHEDA 06: "Documenti dell'Assuntore relativi alla Gestione della Sicurezza correlata all'attività svolta presso gli immobili comunali"

Documento	Disponibilita'		Date
	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Emesso Da creare/revis. __/__/__ __/__/__
Documento di Valutazione dei Rischi			__/__/__ __/__/__
Valutazione rischi da esposizione ad agenti fisici, quali:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
rumore durante il lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
radiazioni ottiche artificiali			__/__/__ __/__/__
Valutazione rischi da azioni meccaniche, quali:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
taglio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
abrasione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
schiacciamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
caduta oggetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
movimenno gravi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
_____			__/__/__ __/__/__
Valutazione rischi da esposizione a sostanze pericolose, quali:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
agenti chimici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
agenti cancerogeni e mutageni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
amianto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
Valutazione rischi da esposizione ad agenti biologici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
Valutazione rischi da esposiz. da atmosfere esplosive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
Piano di Sorveglianza sanitaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
Piano di formazione, informazione e addestramento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
Piano di evacuazione e di gestione emergenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
Registro degli infortuni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	__/__/__ __/__/__

Responsabile: _____ **Firma:** _____ **Data:** __/__/__

3. DESCRIZIONE LAVORAZIONI

Le operazioni giornaliere più significative sono:

Scopatura ad umido con panno imbevuto di sostanza antistatica (antipolvere) dei pavimenti e delle zoccolature perimetrali di tutti i locali, corridoi, anticorridoi, ripostigli, zone ristoro, scale di servizio ed ascensori, nonché pulizia e spolveratura dei mobili, delle sedute, delle macchine d'ufficio, degli apparecchi telefonici, degli scaffali e di eventuali tappeti e /o moquette con battitappeti elettrici;

Lavaggio e disinfezione con idonei prodotti non corrosivi e deodoranti, dei servizi igienici e relativi antiservizi (pavimenti, rivestimenti, lavabi, bidet, apparecchi igienici, specchi ed accessori);

Asportazione della carta straccia e dei rifiuti da tutti i locali e raccolta differenziata degli stessi con conferimento negli appositi sacchi o bidoncini e posizionamento nel locale di deposito all'uopo destinato;

Le operazioni settimanali più significative sono:

Scopatura e lavaggio pavimenti di tutti gli uffici ed area garage;

Scopatura e lavaggio degli atri antistanti le scale di sicurezza, di balconi e terrazzi;

Le operazioni da svolgere trimestralmente più significative sono:

Lavatura esterna degli armadi metallici;

spolveratura con panno antistatico degli armadi in legno;

Lavaggio e vetrificazione a freddo con prodotti specifici per ogni tipo di pavimento, autolucidanti ed autorinnovanti, dei pavimenti di tutti gli uffici, corridoi, anticorridoi, scale di servizio;

Pulizia dei vetri interni ed esterni, lucernari compresi, di tutti i locali dell'edificio. Unitamente ai vetri dovranno essere puliti i telai dei serramenti sia interni sia esterni, le veneziane eventualmente esistenti nonché i davanzali delle finestre;

Pulizia e disinfezione con alcool degli apparecchi telefonici;

Spolveratura meccanica dei faldoni, con idonea attrezzatura dotata di filtro ad alta efficienza, del protocollo e degli archivi;

Spolveratura ad umido e risciacquo delle scaffalature metalliche degli archivi.

Le operazioni da svolgere semestralmente più significative sono:

Spolveratura di tutti gli armadi ed arredi vari al di sopra della portata d'uomo, quadri ed altre superfici alte di tutti gli uffici;

Pulizia di eventuali pareti divisorie in legno e di pareti oblique in tutti gli uffici ove le stesse si trovano, nonché soffittature, lampade, plafoniere, termosifoni ed altro non espressamente previsto nei punti precedenti;

Smacchiatura e lavaggio a fondo con vaporizzatore di tutte le sedute in stoffa presenti negli uffici e delle sedute in pelle e/o similpelle con idonei prodotti.

Smontaggio, lavaggio e rimontaggio delle plafoniere delle scale e delle plafoniere esterne, compresi cortili, ingressi e androni

Il servizio di pulizia sarà eseguito nelle fasce orarie stabilite dalla Direzione Lavori presso ogni edificio.

E' evidente che tale servizio, trattandosi di stabili sedi di uffici o di attività esercitate dal Comune, dovrà essere eseguito prevalentemente nelle ore precedenti o successive all'apertura o alla chiusura degli stabili, salvo casi particolari, allo scopo di non creare interferenze con il personale comunale o compromettere le attività esercitate.

Per quanto riguarda invece, le pulizie che non intralciano le attività, esse potranno essere effettuate durante l'intera giornata, previo accordo con la direzione lavori e con i referenti dei servizi a condizione e nel presupposto che la ditta operi in spazi liberi da persone.

Non è normalmente prevista la presenza di personale comunale, utenza o pubblico durante l'espletamento delle operazioni previste.

È tuttavia possibile che all'inizio delle prestazioni siano presenti ancora dipendenti comunali (esempio uffici palazzo comunale): in questo caso il personale dell'impresa di pulizia non effettuerà le operazioni previste fino a che i dipendenti non avranno lasciato l'ufficio, effettuando nel frattempo le operazioni in altri uffici senza dipendenti comunali.

Si noti che comunque in questo caso le operazioni che dovrebbe effettuare l'impresa sono di tipo semplice riconducibili alle prestazioni giornaliere.

Le operazioni più complesse vengono svolte nei giorni di chiusura degli uffici e pertanto senza la presenza di dipendenti comunali, utenza, pubblico o altre imprese con contratti diversi.

Servizio	Attività	Sostanza/Prodotto
Manutenzione degli "Impianti elettrici"		
4. Manutenzione degli "Impianti elettrici"	MACCHINE	ATTREZZATURE
Il cronoprogramma delle attività è riportato nelle Schede Tecniche di intervento (allegato 1 e allegato 2) del capitolato di servizio speciale d'appalto. Attività		
5. Manutenzione degli "Impianti idrico-sanitari"		
Servizio	Attrezzature antinfortunistica	DPI
Nella fase di avviamento sanitario, l'Assuntore, e/o sub-appaltatori dovranno compilare le seguenti schede riportante tutte le macchine, attrezzature, impianti, che intendano adoperare per tutte le attività correlate ai diversi servizi da erogare secondo le modalità previste dal Contratto d'appalto, che possano in qualche modo interferire con lo svolgimento delle attività esterne alla propria:		
Manutenzione degli "Impianti idrico-sanitari"		
Servizio	Attrezzature antinfortunistica	DPI
IMPIANTI	MACCHINE	ATTREZZATURE
raffrescamento degli ambienti"	Attività	Sostanza/Prodotto
Manutenzione degli "Impianti elettrici"		
Manutenzione degli "Impianti"	Attrezzature antinfortunistica	DPI
Servizio autonomi di trattamento e raffrescamento degli ambienti"		
Manutenzione degli "Impianti idrico-sanitari"	Attività	Sostanza/Prodotto
Responsabile:	Firma:	Data: __/__/__
6. SOSTANZE SPECIALI E PRODOTTI DI SICUREZZA ADOPERATI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI		
Servizio	Attrezzature antinfortunistica	DPI
Nella fase di avviamento, l'Assuntore, e/o sub-appaltatori dovranno compilare le seguenti schede riportanti tutte le attrezzature, prodotti, che si intende adoperare nello svolgimento delle attività operative a canone, che possano in qualche modo interferire con il personale/ambiente esterno al proprio:		
Manutenzione degli "Impianti climatizzazione"	Attrezzature antinfortunistica	DPI
Manutenzione degli "Impianti"		
Servizio	Attività	Sostanza/Prodotto
raffrescamento degli ambienti"		
Servizio Pulizie		
Servizio	Attrezzature antinfortunistica	DPI
Manutenzione degli "Impianti speciali di sicurezza"		
Responsabile:	Firma:	Data: __/__/__
7. DPI E ATTREZZATURE ANTINFORTUNISTICHE ADOPERATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO		
Servizio	Attrezzature antinfortunistica	DPI
Nella fase di avviamento, l'Assuntore, e/o sub-appaltatori dovranno compilare la seguente scheda riportanti tutti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e mezzi/attrezzature antinfortunistiche adoperati, inerenti la tipologia dei servizi da eseguire anche in riferimento alle misure di contrasto e contenimento dell'attività di diffusione del virus Covid-19:		
Servizio	Attrezzature antinfortunistica	DPI
Servizio Pulizie		
Responsabile:	Firma:	Data: __/__/__

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI - Metodologia Utilizzata

La valutazione del rischio va eseguita tenendo conto sia della probabilità di accadimento dell'evento (cioè del pericolo), sia della gravità delle conseguenze possibili; indicando con R il rischio, con P la probabilità di accadimento dell'evento e con G la gravità delle conseguenze, si può dire che: **$R = f(P, G)$**

cioè il rischio è funzione sia della probabilità dell'evento che della gravità delle conseguenze; infatti rischi estremamente probabili ma che producono danni lievi possono essere meno considerevoli di rischi che presentano probabilità di accadimento inferiori ma danni attesi superiori.

Essendo impossibile disporre di funzioni matematiche che leghino le tre variabili sopra individuate e non essendo possibile stimare con precisione sia le probabilità di accadimento degli eventi pericolosi sia i danni attesi (stante la molteplicità di situazioni lavorative, di possibili elementi pericolosi e di modalità di incidente), si è valutato il rischio con la formula:

$$R \text{ (Rischio)} = P \text{ (Probabilità)} \times D \text{ (Danno)}$$

Analisi delle probabilità di accadimento dei pericoli

La valutazione della probabilità di accadimento degli eventi pericolosi è stata eseguita tenendo conto sia delle condizioni (di attrezzature, impianti, procedure lavorative, ecc.) rilevate nei luoghi di lavoro, sia delle condizioni che possono rendere più o meno frequente l'accadimento di un evento incidentale (ad esempio il buon addestramento e formazione del personale o la presenza di dispositivi protettivi adeguati).

Facendo riferimento ad alcune classificazioni presenti in letteratura (AIAS "La valutazione dei fattori di rischio" ed Associazione Ambiente e Lavoro "La valutazione dei rischi"), è stata predisposta una tabella suddividendo i pericoli in quattro classi in base alla probabilità di accadimento prevista, riportando a fianco un valore (da uno a quattro) che verrà successivamente utilizzato per determinare la priorità degli interventi.

Scala della probabilità P

Definizioni/criteri	Livello	Valore
La mancanza rilevata può provocare un danno in concomitanza di più eventi poco probabili, indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.	Improbabile	1
La mancanza rilevata può provocare un danno solo in caso di una serie concomitante di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.	Poco 2 probabile	
La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.	Probabile	3
Esiste una correlazione diretta fra la mancanza rilevata e il verificarsi del danno. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza nella stessa azienda o in aziende simili. Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non costituirebbe alcuno stupore in azienda	Altamente 4 probabile	

Giudizio sulla gravità dei danni

Il giudizio sulla gravità dei danni è stato dato suddividendo i pericoli in quattro classi in base al danno derivabile dall'esposizione agli stessi (invalidità temporanea o permanente, esposizione cronica con effetti reversibili o irreversibili); analogamente a quanto fatto per la valutazione della probabilità, riportiamo una scala delle gravità (un valore da 1 a 4):

Scala dell'entità del danno D

Definizioni / criteri	Livello	Valore
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile (< 3 gg.). Esposizione con effetti rapidamente reversibili .	Lieve	1
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile (> 3 gg. e < 30 gg.). Esposizione con effetti reversibili.	Medio	2
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (>30 gg.). Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	Grave	3
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.	Gravissimo	4

Criteri per l'individuazione della priorità degli interventi

Nelle schede, descrittive dei rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente e le attività dell'Appaltatore, il livello di rischio è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento e entità del danno, secondo la formula: $R \text{ (Rischio)} = P \text{ (Probabilità)} \times D \text{ (Danno)}$ utilizzando per probabilità di accadimento dei pericoli e gravità del danno i valori riportati precedentemente.

Da questa operazione si ricava una stima del rischio esistente e quindi una priorità degli interventi per eliminare o ridurre i rischi.

Probabilità



4	4	8	12	16
3				
2	3	6	9	12
1	2	4	6	8
	1	2	3	4
	1	2	3	4

Danno

I rischi maggiori occupano, in tale matrice, le caselle in alto a destra, che corrispondono a valori elevati di danno e probabilità, mentre i rischi minori occupano le posizioni in basso a sinistra.

Tale rappresentazione fornisce un punto di partenza per la definizione di priorità degli interventi per la riduzione dei rischi. Infatti possiamo suddividere i rischi in quattro classi:

Classe A	$R > 8$	Azioni correttive indilazionabili. Azioni urgenti.
Classe B	$4 \leq R \leq 8$	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza (breve termine).
Classe C	$2 \leq R \leq 3$	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio periodo. Azioni correttive e/o migliorative di mantenimento.
Classe D	$R = 1$	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione. Azioni correttive e/o migliorative di mantenimento.

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La valutazione, illustrata nelle schede, è effettuata considerando i seguenti fattori:

- Indicazione dei luoghi di lavoro e/o delle aree interessate da rischi derivanti da interferenze tra le attività svolte dai lavoratori del Committente e le attività svolte dai lavoratori dell'Appaltatore
- Indicazione delle attività svolte dai lavoratori del Committente
- Indicazione delle attività svolte dai lavoratori dell'Appaltatore presso i luoghi di lavoro del Committente
- Indicazione dell'orario di lavoro o della periodicità di presenza dei lavoratori dell'Appaltatore presso i luoghi di lavoro del Committente
- Individuazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività svolte dai lavoratori del Committente e le attività svolte dai lavoratori dell'Appaltatore o attività svolte dalla utenza presente
- Valutazione dei rischi
- Indicazione delle misure di prevenzione e protezione (tecniche, gestionali, ecc.) adottate per annullare o ridurre i rischi derivanti dalle interferenze
- Indicazione dei costi delle misure di prevenzione e protezione (tecniche, gestionali, ecc.) adottate per annullare o ridurre i rischi derivanti dalle interferenze, a carico dell'Appaltatore

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, sono:

a) attività dell'appaltatore e contestuale presenza di personale comunale o imprese il cui committente risulta essere l'amministrazione comunale: il settore comunale committente e/o il settore di riferimento dell'appalto hanno l'onere di analizzare i "nuovi" rischi da interferenza che potrebbero essere introdotti e promuovere il coordinamento e la cooperazione fra le varie imprese presenti.

b) attività dell'appaltatore e contestuale presenza di utenza: se possibile differire l'attività rischiosa in caso contrario adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).

LOCALI, AREE E LUOGHI	ATTIVITA' SVOLTE DAL PERSONALE E/O UTENZA DELLA STRUTTURA	ATTIVITA' SVOLTE DAL PERSONALE DELL' APPALTATORE	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E DERIVANTI DA INTERFERENZE	P D R			INTERVENTI / AZIONI
				P	D	R	
Vie di transito, locali, uffici, bagni e servizi igienici	Transito pedonale e utilizzo dei locali, uffici e servizi igienici da parte di persone (cittadini, lavoratori, ecc.) Possibile presenza di altre imprese per altre operazioni	Ripristino e/o pulizia dei locali, uffici e servizi igienici	Rischio cadute e/o scivolamenti.	1	2	2	Nel caso di lavaggio di pavimenti e superfici con l'utilizzo di acqua o altro prodotto che renda la superficie pericolosa, sarà necessario circoscrivere o interdire la zona con apposita cartellonistica e/o segnalazioni che informino della possibilità di scivolamento. Adozione di una procedura di lavaggio pavimenti con straccio

	manutentive						umido senza spargimento di acqua e senza ristagno di liquidi. Prevedere una procedura di asciugatura nel caso di sversamento di liquidi
Vie di transito, locali, uffici, bagni e servizi igienici	Transito pedonale e utilizzo dei locali, uffici e servizi igienici da parte di persone (cittadini, lavoratori, ecc.) Possibile presenza di altre imprese per altre operazioni manutentive	Deposito materiali anche temporanei	Cadute, inciampi	1	2	2	Mantenimento dell'ordine, della pulizia, lasciare i passaggi sgombri da materiali.
Vie di transito, locali, uffici, bagni e servizi igienici	Transito pedonale e utilizzo dei locali, uffici e servizi igienici da parte di persone (cittadini, lavoratori, ecc.) Possibile presenza di altre imprese per altre operazioni manutentive	Ripristino e/o pulizia dei locali, uffici e servizi igienici con utilizzo di attrezzature elettriche	Rischio elettrico.	1	4	4	Aumentare il grado di protezione degli impianti con interruttori differenziali portatili da 30 ma (salvavita portatile) nel caso di utilizzo di attrezzature elettriche (di proprietà dell'impresa) da collegare a monte degli impianti (presa elettrica). Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche devono essere precedute da una verifica sulla idoneità di cavi, spine, quadri, ecc. Non utilizzare attrezzature e conduttori elettrici danneggiati. Evitare di far passare persone su cavi in tensione.

Cortili e vie di transito (assenza di percorsi pedonali delimitati)	Transito pedonale persone (cittadini, lavoratori, ecc.) e/o transito con automezzi	Transito pedonale e/o con automezzi	Rischio investimento o incidente da parte di autoveicoli in transito.	1	3	3	Attuare tutti i comportamenti idonei alla sicurezza. Disposizione di limite massimo di velocità 10 Km/h. Circoscrivere o interdire la zona di passaggio degli automezzi con apposita cartellonistica e/o segnalazioni per evitare il rischio investimento oppure valutare gli orari di spostamento differenti da quelli di apertura al pubblico. Divieto di parcheggio in prossimità di uscite di emergenza.
Vie di transito, locali, uffici, bagni e servizi igienici	Transito pedonale e utilizzo dei locali, uffici e servizi igienici da parte di persone (cittadini, lavoratori, ecc.) Possibile presenza di altre imprese per altre operazioni manutentive	Ripristino e/o pulizia dei locali, uffici e servizi igienici con utilizzo di attrezzature elettriche	Rischio cadute e/o inciampi.	1	2	2	Evitare collegamenti elettrici che prevedono l'uso di prolunghe attraversanti le zone di passaggio: qualora non fosse possibile, svolgere cavi lungo le pareti o chiudere gli spazi fino al termine delle operazioni.
Vie di transito, locali, uffici, bagni e servizi igienici	Transito pedonale e utilizzo dei locali, uffici e servizi igienici da parte di persone (cittadini, lavoratori, ecc.) Possibile presenza di altre imprese per altre operazioni manutentive	Movimentazione e stoccaggio temporaneo di materiali, rifiuti e/o attrezzature	Caduta materiali, tagli escoriazioni, ecc.	1	3	3	Identificare e delimitare l'area di stoccaggio con idonea recinzione e opportuna segnaletica

Locale magazzino pulizie o armadietti	Accesso e/o utilizzo inconsapevole da parte di persone (cittadini, lavoratori, ecc.)	Stoccaggio materiale e prodotti per le pulizie	Rischio chimico	1	3	3	Precludere l'accesso al personale non autorizzato e al pubblico dei locali e/o degli armadietti. Mantenere chiuse le porte ed apporre segnaletica di sicurezza.
Ambienti vari	Passaggio inconsapevole da parte di persone (cittadini, lavoratori, ecc.)	Nell'utilizzo di scale portatili da parte della ditta	Caduta di materiali dall'alto	2	3	6	Occorre delimitare l'area di intervento ed assicurarsi di non lavorare contemporaneamente al passaggio di altre persone
Ambienti vari	Passaggio inconsapevole da parte di persone (cittadini, lavoratori, ecc.)	Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra e per l'utilizzo di macchine ed attrezzature	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti	1	3	3	Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro

10. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO - OBBLIGHI DELL'ASSUNTORE

L'azienda appaltatrice dovrà attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nell'ambito dei luoghi di lavoro presso i diversi immobili del comune di Sesto S. Giovanni. Eventuali ulteriori aspetti e situazioni di particolare pericolo individuati dall'Assuntore e/o dal sub-appaltatore devono essere segnalati all'Amministrazione che autorizzerà l'apposizione di adeguata segnaletica atta a trasmettere messaggi di avvertimento, divieto, prescrizione, salvataggio.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, l'azienda appaltatrice si deve servire esclusivamente di macchine, opere provvisorie, attrezzature rientranti nella propria disponibilità le quali devono essere identificate mediante apposizione di una evidente targhetta/etichetta riportante il nome dell'azienda appaltatrice.

Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione dei lavori sarà fornito dall'azienda appaltatrice compresi gli strumenti personali e di lavoro, i dispositivi di protezione individuale e l'abbigliamento da lavoro.

L'Assuntore dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) è fatto obbligo all'ATI, di individuare, in fase di avviamento (primi sessanta giorni) e in ragione della propria organizzazione messa in atto per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ulteriori possibili rischi interferenziali (così come individuati nella Determinazione del 5 marzo del 2008, n. 3/2008, emessa dalla "Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture") non previsti nel DUVRI e proporre all'Amministrazione, per tutta la durata del contratto, le necessari modifiche e/o integrazioni del documento, al fine di coordinarsi a predisporre tutte le misure atte ad eliminare i rischi, o a ridurli o a neutralizzarli mediante adeguati obblighi/vincoli, da recepire nelle procedure operative, e/o mediante sistemi di protezione individuali e collettivi. A tal fine l'ATI si impegna a collaborare e informare tempestivamente il referente della sicurezza dell'Amministrazione Comunale di tutte le situazioni che in base a quanto contenuto nel DUVRI, comportino il necessario aggiornamento del DUVRI stesso;
- b) per la valutazione dei rischi di interferenze negli immobili, l'ATI dovrà tener conto non solo del personale dipendente comunale e degli eventuali lavoratori delle diverse imprese appaltatrici, ma anche degli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura comunale, quali inquilini, gli alunni ed il pubblico esterno;
- c) l'Amministrazione si rende disponibile su richiesta dell'ATI ad effettuare incontri e, eventualmente, sopralluoghi congiunti nelle aree interessate per la definizione di tutti gli aspetti operativi e le implicazioni di sicurezza conseguenti, compresi gli eventuali rischi di interferenza;
- d) prima dell'inizio di qualsiasi prestazione da eseguirsi sulle parti comuni o sulle parti private, il direttore operativo o il preposto o l'impresa subappaltatrice dell'ATI o comunque il soggetto che per conto dell'ATI ha il compito di sovrintendere all'esecuzione degli interventi, dovrà verificare che sul luogo di lavoro non siano presenti rischi non valutati o altri lavoratori non incaricati/coordinati dall'ATI stesso. In tale evenienza le prestazioni non dovranno essere avviate e dovrà avvisarsi il Responsabile del Procedimento per le disposizioni del caso;
- e) l'ATI dovrà vigilare sulla sicurezza delle prestazioni affidate ai propri dipendenti e a tutti i subappaltatori assicurando il coordinamento di tutti i soggetti incaricati nell'esecuzione delle prestazioni;
- f) qualora, nell'esecuzione di alcuni lavori, si rientrasse nel campo di applicazione del titolo IV del D.Lgs. 81/2008, l'Amministrazione provvederà a valutare e prevenire i rischi interferenziale mediante nomina dei Coordinatori della Sicurezza e redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento; in tale evenienza non sarà previsto alcun aggiornamento/integrazione del D.U.V.R.I. (come precisato nella Determinazione n.3/2008).

11. PRESCRIZIONI SPECIFICHE DAI RISCHI DI INTERFERENZA CAUSATI DALL'AMBIENTE DI LAVORO

Rischio Elettrico	
Caratteristiche impianto elettrico	Misure di prevenzione e protezione
<p>Gli edifici sono serviti prevalentemente da energia elettrica in BT e relativi quadri generali in BT da cui derivano le linee di alimentazione a quadri di zona ed ai singoli locali.</p> <p>L'ubicazione del locale ove è collocato il quadro generale ed il punto di consegna energia elettrica fornita da ENEL è individuato, per ogni singolo edificio, sulle planimetrie del piano di emergenza, ove previsto, affisse in ogni edificio di proprietà Comunale.</p> <p>Alcuni edifici dispongono di pulsante di disattivazione energia elettrica, attivabile mediante rottura vetrino.</p> <p>Alcuni edifici sono dotati di lampade di sicurezza che garantiscono una breve autonomia in caso di mancanza dell'alimentazione elettrica ordinaria.</p> <p>Sono presenti: gruppi di continuità con annesse batterie tampone asservite alla rete informatica comunale; batterie tampone ad uso della centrale telefonica; UPS di limitata entità dislocati presso alcuni locali.</p>	<p>Verificare, prima dell'utilizzo dell'impianto elettrico, che lo stesso sia rispettoso della norma vigente in materia di installazione degli impianti all'interno degli edifici (decreto n. 37/2008 in attuazione della legge 248/2005); in particolare verificare la presenza: dei sistemi di protezione della messa a terra; degli interruttori differenziali; degli interruttori magnetotermici. Nel caso in cui l'impianto fosse privo di tale dispositivi, mettere al corrente il referente comunale, e prendere tutte le precauzioni del caso e adoperare i sistemi di protezione per uso mobile, quali per esempio interruttori differenziali da posizionare nelle prese di corrente.</p> <p>Al fine di evitare sovraccarico elettrico, tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nelle lavorazioni devono essere alimentate con tensione non superiore a 220/380V.</p> <p>Nel caso in cui i lavoratori debbano utilizzare utensili elettrici portatili è fatto divieto di usare allacciamenti di fortuna.</p> <p>L'utilizzo di apparecchiature elettriche all'interno dell'azienda è consentito limitatamente ai punti di presa. Rispettare i carichi disponibili al punto di presa.</p> <p>Per tutte le apparecchiature di elevata potenza, specie all'interno degli edifici destinati ad uso uffici o scuole, è obbligatorio chiedere al referente della sicurezza comunale a quale punto di presa fare riferimento.</p> <p>Se un lavoratore riscontra la presenza di condizioni di pericolo elettrico, procede con le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> eliminare la causa del guasto se conosciuta (ad esempio scollegare dalla presa elettrica il cavo di alimentazione di un'apparecchiatura con conduttori elettrici chiaramente scoperti); ripristinare la normale operatività, inserendo l'interruttore di protezione dell'impianto interessato dal guasto; non effettuare altre operazioni, e richiedere l'intervento del tecnico elettricista del Comune; se sussistono potenziali condizioni di pericolo, procedere con l'ordine di sfollamento dell'edificio; lo sfollamento parziale o totale si svolge con le procedure stabilite dal piano di sfollamento. <p>In caso di folgorazione la procedura di intervento deve prevedere il distacco dell'infortunato dal contatto elettrico e il soccorso sanitario. L'avvicinamento ad un folgorato deve essere fatto con estrema cautela e cognizione dei rischi residui, infatti nel caso in cui l'infortunato sia ancora "sotto tensione" la scarica elettrica può colpire il soccorritore. Bisogna dunque, prima di intervenire, accertarsi che sia staccato l'interruttore elettrico generale. Nel caso questo non fosse possibile ovvero il distacco richieda troppo tempo, si può intervenire con una pedana isolante per allontanare l'infortunato dal punto di contatto. Solo in casi estremi, non avendo a disposizione il dispositivo suddetto e valutata attentamente la situazione, si può provare a spostare l'infortunato utilizzando un qualunque elemento non conduttore, anche in questo caso estremo bisognerà sempre considerare la necessità di mantenersi ad una distanza di sicurezza in relazione alla tensione dell'impianto, più questa è alta più bisogna allontanarsi.</p> <p>in caso di presenza di impianti fotovoltaici assicurarsi di non operare o operare con adeguati dispositivi di protezione in corrispondenza di parti di impianto che sono permanentemente sotto tensione. IN OGNI CASO PRIMA DI INTERVENIRE CONTATTARE IL REFERENTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE</p> <p>In caso di guasto elettrico durante le ore serali con conseguente disattivazione dell'illuminazione di emergenza si possono verificare le seguenti situazioni di emergenza:</p> <p><i>se le lampade di emergenza si sono regolarmente accese :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> invitare gli utenti ed i lavoratori a rimanere nella posizione in cui si trovano, attendere qualche minuto, poi fare sfollare ordinatamente i lavoratori e gli utenti seguendo i percorsi di fuga predefiniti dal piano di emergenza. <p><i>se le lampade di emergenza non si sono accese :</i> invitare i</p>

	lavoratori e gli utenti a rimanere nella posizione in cui si trovano, procurarsi torce elettriche ed in caso di assenza raggiungere una parete del locale e seguendo il suo andamento con il dorso della mano raggiungere la più vicina porta o di zona illuminata. Segnalare la propria presenza agli altri lavoratori/utenti.
Rischio Rumore	
Situazioni di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Nell'ambito degli edifici di proprietà Comunale non sono presenti ambienti di lavoro con un livello di rumore superiore al valore di 80 dBA. Solo nell'ambito dei magazzini, o di aree destinate all'attivazione di macchine/impianti possono superarsi, sporadicamente, tali valori.	In situazione di luoghi di lavoro che risultassero rumorosi, quali possibili area di magazzino o aree destinate a macchine e impianti rumorosi, indossare le cuffie per la protezione dell'udito.
Rischio Chimico	
Situazioni di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Nell'ambito degli edifici Comunali, salvo casi particolari da esaminare in modo puntuale prima dell'inizio di qualsiasi attività lavorativa, vi è presenza di sostanze chimiche solamente nei locali destinati ad eseguire stampe/fotocopie, sedi di laboratori (come per esempio quelli scolastici), utilizzati come depositi di prodotti per la pulizia degli ambienti di lavoro. Tali sostanze risultano quasi totalmente innocue.	Non avendo ambienti con presenza di sostanze chimiche con rischio per la salute, non sono richieste misure di protezione e prevenzione particolari, avendo l'accortezza, qualora presenti, di non maneggiarli/ spostarli, salvo esplicita richiesta/autorizzazione da parte del referente comunale. In ogni caso non utilizzare se non per gli usi cui sono destinati, e previa presa visione della scheda tecnica.
Rischio Esplosione	
Situazioni di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Gli unici ambienti ove può essere possibile il verificarsi del rischio di esplosione causa la presenza di combustibile sono le centrali termiche ed i locali ad uso cucina.	E' vietato entrare in questi locali, per qualsiasi motivo che non sia quello di svolgere l'attività di manutenzione prevista da contratto e/o autorizzata dal Committente. Verificare che gli impianti siano ben funzionanti, che siano utilizzati secondo le modalità previste dalla casa costruttrice e che siano muniti dei dispositivi di sicurezza previsti dalle normative di riferimento; Verificare che le aree di ubicazione siano rispettose delle disposizioni di legge, sia in termini documentali che tecnici. In caso negativo non effettuare nessuna attività, se non prima aver comunicato le irregolarità al referente comunale con il quale si concorderà come procedere. Prima di iniziare qualunque attività di manutenzione verificare il posizionamento delle vie di fuga e la disponibilità dei sistemi antincendio
Rischio Incendio	
Situazioni di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Tutti i locali comunali possono essere soggetti a rischio incendio, con maggior livello di rischio per le centrali termiche, le cucine e le aree aventi impianti elettrici o macchine in funzione. Il pericolo per gli operatori è costituito dalla rapida propagazione dei prodotti della combustione (fiamme, calore, fumo) ed in particolare della diffusione di sostanze tossiche che possono provocare asfissia. Quasi tutti gli immobili sono muniti di planimetrie inerenti il piano di emergenza, affissi presso i locali riportanti la posizione dei dispositivi antincendio, destinazione e codifica di ciascun locale, informazioni utili in materia di sicurezza ed inoltre le procedure da seguire in caso di emergenza. Sono presenti, in alcuni edifici, impianti automatici di spegnimento e estintori chiaramente individuabili con cartelli. Tutti i presidi antincendio, quali impianti di spegnimento automatici, cassette antincendio, impianti di rilevazione fumi sono sottoposti a regolare manutenzione e con interventi regolarmente registrati	E' obbligo dell'Assuntore e/o sub-appaltatore, prendere visione delle planimetrie inerenti il piano di emergenza affisse presso i diversi locali. In caso di mancanza delle planimetrie fare le dovute segnalazione al referente dell'Amministrazione comunale che si appresterà a farle affiggele. Nei locali con presenza di impianto di spegnimento automatico (riconoscibile dall'apposita segnaletica affissa all'ingresso del locale) necessita che le persone estranee comunichino il loro ingresso al locale ad un addetto all'emergenza presente nella struttura ed abbandonino prontamente il locale in caso di attivazione dell'impianto. Chiunque avvista l'insorgere di un incendio deve procedere all'immediata segnalazione mediante i pulsanti antincendio e a voce.
Rischio da urti/incidenti con veicoli	
Situazioni di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Transito di lavoratori nelle aree di parcheggio	Nel caso in cui i lavoratori esterni debbano transitare nell'area dedicata al parcheggio e transito mezzi devono prestare la massima attenzione ai mezzi in manovra. Non sostare nelle aree di passaggio dei mezzi (Vedere scheda 16 inerente le disposizioni generali per l'accesso dell'azienda appaltatrice nelle aree di proprietà comunale.)
Spazi confinati	
Situazioni di rischio	Misure di prevenzione e protezione
E' possibile trovarsi in ambienti o sospetti di	Attenersi alle disposizioni di legge ed in particolare a quanto

inquinamento in corrispondenza di lavori da effettuarsi in corrispondenza di cisterne, camerette o impianti fognari, vespai, ecc.	previsto nel MANUALE ILLUSTRATO PER LAVORI IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3 DEL DPR 177/2011 dell'INAIL
Rischio Biologico aggiornato	
Possibile esposizione a contagio da Coronavirus	<p>Informare tutti i lavoratori in merito al rischio, mediante diffusione capillare;</p> <p>Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. In questi casi le persone - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso o nelle infermerie interne: contattare urgentemente il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;</p> <p>Nel caso il lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nei locali; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti. Questo vale anche nel caso il lavoratore sviluppi la sintomatologia al di fuori dell'azienda nel periodo non lavorativo o di persone che in varia veste abbiano frequentato l'azienda e la stessa ne sia venuta a conoscenza.</p> <p>Fornitura a tutti i lavoratori di appositi DPI e verifica che le misure di prevenzione siano conformi a quanto previsto dalle indicazioni scientifiche e circolari ministeriali specifiche relative al virus; effettuare apposita l'informazione e formazione dei lavoratori al fine di attuare le procedure previste nei protocolli aziendali e per, l'utilizzo dei DPI"</p> <p>Valutare in relazione alle caratteristiche del luogo di lavoro, dell'attività svolta e dell'affollamento, la possibilità di mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro. Qualora non fosse possibile, dovranno essere messe a disposizione mascherine chirurgiche (considerati dispositivi di protezione secondo l' art. 16 del DL 18/2020) ed eventuali altri dispositivi ritenuti necessari ed opportuni (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.), indicandone le modalità di impiego e di corretto utilizzo, conformemente alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.</p> <p>Assicurare la disponibilità di mezzi detergenti per il lavaggio delle mani (prodotti specifici o sapone) e altri prodotti a base di cloro e/o alcool per la disinfezione delle mani.</p>
Rischio Amianto	
E' possibile trovarsi in presenza di amianto in corrispondenza di tubazioni, coperture, ecc.	Prima dell'avvio della gestione l'Amministrazione Comunale trasferirà all'Assuntore i dati riferiti al censimento amianto effettuato ai sensi del P.R.A.L. (Piano Regionale Amianto Lombardia) e il nominativo e recapito del responsabile della manutenzione dei manufatti contenenti amianto nominato ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 1994.

12. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'ASSUNTORE E RELATIVE PRESCRIZIONI E SISTEMI DI PROTEZIONE

Nella fase di avviamento, l'Assuntore, e/o sub-appaltatori dovranno certificare, per le attività oggetto del presente appalto, lo specifico fattore di rischio specificandone il livello di criticità (nullo, basso, medio e alto), prescindendo dalle possibili interferenze con altre attività, mediante la compilazione della seguente scheda, in ragione:

dell'utilizzo delle macchine/attrezzature/impianti da impiegare nello svolgimento delle attività operative;

dell'utilizzo delle sostanze/prodotti utilizzati per lo svolgimento delle attività operative; **D.U.V.R.I.** dall'eventuale esecuzione di lavorazioni specifiche, il cui rischio non nasce dagli strumenti o sostanze;

[illegible]**Responsabile:**

Firma:

SCHEDA 15: "RISCHI DA INTERFERENZE INDOTTI DALL'ASSUNTORE/SUB-APPALTATORE"

Identificazione del rischio interferenziale

Servizio:	<input style="width: 90%;" type="text"/>		
Attività:	<input style="width: 90%;" type="text"/>		
Tipologia di rischio:	Rischio ¹ : <input style="width: 90%;" type="text"/>		
	Rischio specifico ² : <input style="width: 90%;" type="text"/>		
Luogo di lavoro:	Fisso <input type="checkbox"/>	Indirizzo: <input style="width: 200px;" type="text"/>	Pereodicità: <input style="width: 100px;" type="text"/>
	Variable <input type="checkbox"/>	Prevedibilità: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Modalità di presentazione del rischio ³ :	<input style="width: 90%;" type="text"/>		
Livello del rischio:	<input type="checkbox"/> Basso: <input style="width: 100px;" type="text"/> <input type="checkbox"/> Medio: <input style="width: 100px;" type="text"/> <input type="checkbox"/> Alto: <input style="width: 100px;" type="text"/>		
	<input type="checkbox"/> Malessere <input type="checkbox"/> Danni reversibili <input type="checkbox"/> Danni irreversibili <input checked="" type="checkbox"/> Morte		
Effetti sulla salute:	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>		

Modalità di interferenza

<input type="checkbox"/> Interferenza con l'attività del committente	Motivazioni: <input style="width: 60%;" type="text"/>
<input type="checkbox"/> Interferenza con altri sub-appaltatori	Motivazioni: <input style="width: 60%;" type="text"/>
<div style="display: flex;"> <div style="width: 30%;">Attività in sovrapposizione:</div> <div> Attività 1: <input style="width: 70%;" type="text"/> Attività 2: <input style="width: 70%;" type="text"/> Attività 3: <input style="width: 70%;" type="text"/> Attività 4: <input style="width: 70%;" type="text"/> </div> </div>	

Responsabile: <input style="width: 95%;" type="text"/>	Firma: <input style="width: 95%;" type="text"/>	Data: <input style="width: 95%;" type="text"/>
--	---	--

1 Agente fisico, Azione meccaniche, Sostanze pericolose, Agente biologico, Atmosfere esplosive.

2 Nell'ambito della tipologia di cui al punto 1, lo specifico rischio (es. rumore, abrasione, amianto, ecc.)

3 Riportare l'azione/modalità operativa che scatena il rischio

13. PRESCRIZIONI DAI RISCHI DI INTERFERENZA CAUSATI DALL'UTILIZZO DI SOSTANZE/PRODOTTI TOSSICI DA PARTE DELL'ASSUNTORE NELLE AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE

L'Assuntore e i sub-appaltatori sono tenuti ad utilizzare i prodotti chimici nel rispetto dell'etichetta riportata sulle confezioni di ciascun prodotto e delle schede di sicurezza che dovranno essere sempre a disposizione nei luoghi di lavoro.

In merito ai rischi interferenziali causati dall'utilizzo di sostanze/prodotti tossici da parte dell'Assuntore nelle aree di proprietà comunale, individuati e formalizzati mediante apposita scheda, si dovranno adoperare i dispositivi di protezione individuale (DPI) e collettivi, in modo tale da salvaguardare i lavoratori e gli utenti/dipendenti comunali dai rischi di incidenti e danni alla salute. Tali dispositivi dovranno essere acquistati dall'azienda appaltatrice; è cura dei rispettivi datori di lavoro attivarsi in merito alla formazione/informazione ed addestramento sull'uso dei medesimi.

Qualora si avesse la necessità di adoperare sostanze/prodotti differenti da quelle dichiarate occorre fare richiesta, per l'autorizzazione, al referente comunale, mediante compilazione della scheda apposita.

Non dovranno essere stoccati in nessun locale prodotti chimici, salvo quelli utili per le attività ordinarie, ed eventuali tracce o residui di tali prodotti sulle superfici o sui pavimenti dovranno essere eliminate completamente. Residui o rifiuti delle lavorazioni, a meno che non sia direttamente specificato dal contratto, andranno smaltiti dall'azienda appaltatrice.

L'uso di prodotti chimici da parte dell'Assuntore o sub-appaltatori, se tali prodotti sono pericolosi per l'uomo (irritanti, tossici, cancerogeni, infiammabili, ecc.), devono essere comunicati all'amministrazione comunale in fase di coordinamento dei lavori. Le aree relative agli immobili di proprietà comunali presso cui si svolgono attività operative, da parte dell'Assuntore o sub-appaltatori, che utilizzano tali sostanze andranno ben circoscritte e segnalate; in caso di livello interferenziale non trascurabile, i dipendenti del comune e/o i frequentatori degli immobili, andranno informati del pericolo esistente e formati sull'utilizzo obbligatorio di eventuali DPI e sulla prassi da eseguire in caso di incidente chimico-ambientale.

14. EMERGENZA COVID 19

L'azienda appaltatrice dovrà provvedere a consegnare alla Stazione appaltante prima dell'inizio dell'appalto il Protocollo aziendale anti-contagio e le procedure che intende attuare nello specifico appalto per la prevenzione del contagio da COVID-19".

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19, ai fini dell'espletamento del presente appalto vengono qui riportate le procedure a cui si dovranno attenere fornitori-appaltatori esterni all'interno dei locali comunali:

Tutti i fornitori-appaltatori esterni potranno accedere nei luoghi di lavoro solo indossando appositi DPI: mascherina a protezione delle vie respiratorie, e guanti in lattice (che dovranno essere forniti ai propri dipendenti dal datore di lavoro dell'impresa appaltante);

Tutti i fornitori-appaltatori esterni, prima dell'accesso all'interno dei locali comunali, dovranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. NOTA: La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente,

Non è permesso l'ingresso o la permanenza nei locali comunali alle persone con sintomi di influenza, inoltre è fatto obbligo di informare tempestivamente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

La mascherina andrà indossata correttamente e per tutto l'arco dell'azione lavorativa svolta presso i locali comunali;

Tutti i fornitori-appaltatori esterni dovranno seguire le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite nelle riunioni di cooperazione e coordinamento, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nei luoghi di lavoro;

Tutti i fornitori-appaltatori esterni dovranno mantenere costantemente una distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro e limitare al massimo le occasioni di contatto e gli spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro, prestando particolare attenzione all'ingresso e all'uscita evitando accavallamenti e raggruppamenti di più persone;

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;

Tutti gli utenti esterni dovranno utilizzare servizi igienici dedicati, separati da quelli utilizzati dal personale;

Il datore di lavoro dall'impresa appaltante si impegna a far rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro ai propri dipendenti, eventuali inopportuni comportamenti o violazioni delle presenti disposizioni saranno segnalati dalla stazione appaltante con conseguenti provvedimenti.

Per quanto riguarda l'allestimento delle aree di cantiere i lavoratori dell'azienda appaltatrice dovranno indossare appositi DPI e provvedere a realizzare delimitazioni, segnaletica e cartellonistica appropriata funzionale al distanziamento nei confronti di terzi.

15. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

N°	APPRESTAMENTI DI SICUREZZA PREVISTI	U.M.	Q.TA'	Prezzo per Unità oltre iva	Totale
1	Cartello indicante superficie scivolosa (fornitura e posa)	U	60	€ 10,00	€ 600,00
2	cartello di divieto ingresso o di interdizione accesso conformi a UNI 7543 (bifacciale a libro)	U	60	€ 10,00	€ 600,00
3	Kit di segnalazione ad alta visibilità (1 cono + 1 nastro) (fornitura e posa)	U	4	€ 227,00	€ 908,00
4	Kit di paletti e catene in PVC (fornitura e posa)	U	4	€ 77,00	€ 308,00
5	Ricognizione degli ambienti di lavoro, incontri di formazione e informazione specifica, riunione di coordinamento, correlati al presente DUVRI	ora	10	€ 30,00	€ 300,00
6	Recinzione delle aree e nastro bianco/rosso	U	10	€ 5,00	€ 50,00
	TOTALE				€ 2.766,00

16. ACCETTAZIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI e l'allegato, che costituiscono parte integrante degli atti di gara, contengono:

- le normative di riferimento, le indicazioni circa la gestione del DUVRI e i rapporti tra gli attori, la descrizione della documentazione di sicurezza e salute, la modulistica;
- i dati relativi ai siti, all'appalto e all'impresa appaltante;
- la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'appalto, delle modalità di intervento, l'analisi dei rischi interferenziali;
- le misure di prevenzione relativamente alle fasi lavorative e l'elenco dei dispositivi di sicurezza individuali;
- i costi stanziati per la sicurezza.

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati nelle varie fasi:

Committente - Datore di Lavoro

Data __ / __ / ____

Firma.....

Appaltatore - Datore di Lavoro

Data __ / __ / ____

Firma.....